



IMPRENDITORIALIT
À E
IMPRENDITIVITÀ

*Comportarsi da imprenditore senza
mettersi in proprio*

LA DOPPIA I

Imprenditorialità Imprenditività

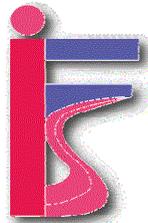
L'abbinamento di eccellenti doti tecniche con altrettanto buone competenze manageriali ed imprenditoriali sono sempre più richieste e apprezzate dal mondo del lavoro.

- **Imprenditorialità** come complesso di competenze per creare e condurre una propria impresa.
- **Imprenditività** il lavorare con spirito e competenze imprenditoriali anche in imprese non proprie.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, cioè la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. Comportarsi da imprenditore non vuol dire necessariamente mettersi in proprio, considerato che occorre avere i soldi per farlo, ma significa assumere un atteggiamento di responsabilità personale, intraprendenza, creatività e capacità di pianificazione che porti a puntare tutto su se stessi e sulle proprie capacità evitando di subire il lavoro assegnato.



FARE IMPRESA



L'acquisizione di conoscenza e lo sviluppo dell'abilità di agire in maniera imprenditoriale in qualunque contesto di vita, non solo in quello del lavoro autonomo, è la competenza che può essere acquisita al meglio, nel contesto scolastico, grazie allo sviluppo di ambienti di apprendimento integrati, tra scuola e contesti lavorativi, centrati sull'indagine e sulla scoperta, che consentono agli studenti di trasformare le idee in azione.

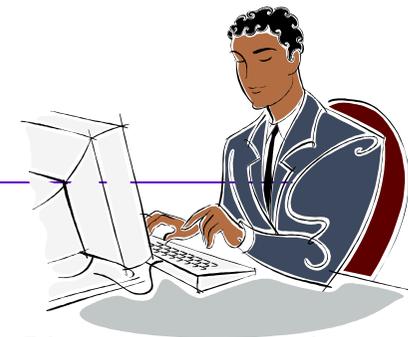
RETE ITALIANA IFS

PERCORSI
IN ALTERNANZA

... e la cultura di impresa



GLI OBIETTIVI



- Promuovere, tramite la rete delle I.F.S., la diffusione della cultura di impresa e delle relative competenze nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro;
- Favorire una serie di attività di orientamento ed educazione all'imprenditorialità;
 - Tutto ciò attraverso la costituzione di una IFS con il supporto delle Centrali nazionali e regionali. Quest'ultime come "comunità professionali dell'orientamento imprenditoriale locali".
- Incentivare negli operatori dei sistemi scolastici e formativi la diffusione di una maggiore sensibilità verso le tematiche dell'orientamento e dell'educazione all'imprenditorialità.

L'IFS E' ...

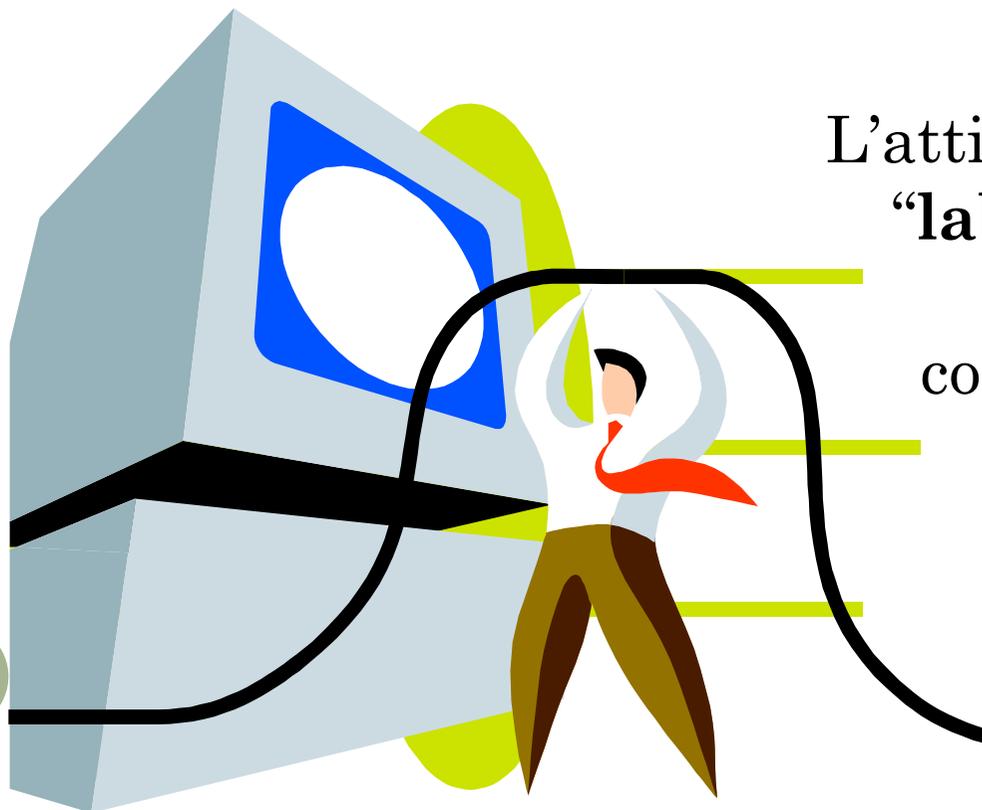
... un'impresa simulata costituita dagli alunni che assumono i ruoli di: soci, amministratori, sindaci e dipendenti.

L'IFS collabora con un'azienda reale del territorio che svolge funzioni di tutor e per la quale produce/commercializza prodotti/servizi.

Tutto è simulato, ma rigorosamente attinente alle normative vigenti.



... E' UNA METODOLOGIA

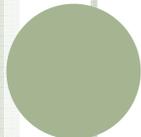
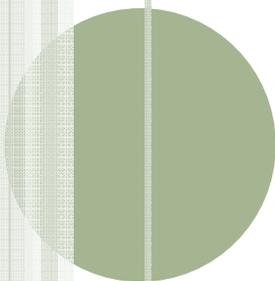


L'attività IFS si svolge nel
“laboratorio impresa”
dove si simula in un
contesto vicino a quello
reale il processo di
creazione e gestione
dell'impresa.

RIPENSARE ...

L'azienda come

- Processo piuttosto che come struttura
- Integrazione fra le attività altrettanto importante della divisione del lavoro
- Esigenza di flessibilità per incorporare il sapere nelle regole e nelle procedure e diffusione di maggiori competenze.



IL PROGETTO ITALIA

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

- Realizzazione di un sistema di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione integrata con realtà aziendali di riferimento
- Formazione degli studenti sulle procedure per apprendere mentre lavorano (*learning by doing*)

L'ADESIONE

Ogni istituto che intende aderire alla Rete dovrà innanzitutto avere dei contatti preliminari con la Centrale di Coordinamento Nazionale per la verifica della concreta possibilità di attivare proprie IFS.

LE FASI DI ATTIVAZIONE

Con riferimento:

All'individuazione dell'azienda
tutor

Alle risorse interne ed esterne da
destinare al progetto

Alla realizzazione di Moduli
Formativi

LA SENSIBILIZZAZIONE

- Analisi della metodologia dell'I.F.S.
- Struttura e compiti dell'I.F.S.

- Testimonianza degli alunni della classe V relativamente al loro processo di apprendimento tramite la metodologia

- Uso di applicativi diversi per la contabilità, l'elaborazione testi e dati, ...

- Conoscenza dell'attività svolta dall'azienda tutor, testimonianza dell'imprenditore

- ◉ Dalla *business* idea alla *mission* aziendale
- ◉ Selezione della *business* idea
- ◉ Formalizzazione della *mission*
- ◉ Definizione e approfondimento delle conoscenze e competenze necessarie

Tempi di attuazione: settembre - ottobre

Formalizzazione di un *business plan* e del progetto organizzativo gestionale:

- Individuazione del prodotto e del mercato dell'I.F.S.
- Conoscenza di obiettivi, strutture e compiti delle principali funzioni aziendali
- Preventivi d'impianto finanziari ed economici
- Definizione del sistema informativo aziendale
- Calcoli di previsione attraverso il foglio elettronico

Tempi di attuazione: ottobre - novembre

START UP

Costituzione dell'IFS

Adempimenti formali preliminari e conseguenti alla costituzione

Attuazione delle procedure operative per la gestione delle operazioni in rete

Definizione e approfondimento delle conoscenze e competenze necessarie

Impianto operativo (definizione del sistema informativo e informatico)

Tempi di attuazione: primo quadrimestre

- Acquisti, vendite e relativi regolamenti, gestione del magazzino
- Finanziamenti
- Gestione del personale
- Adempimenti amministrativi, fiscali e previdenziali
- Definizione e approfondimento delle conoscenze e competenze necessarie
- Uso di software applicativi

Tempi di attuazione: secondo quadrimestre

BILANCIO D'ESERCIZIO

- Formazione del bilancio d'esercizio
- Adempimenti connessi civilistici e fiscali
- Definizione e approfondimento delle conoscenze e competenze necessarie
- **Tempi di attuazione: primo quadrimestre**

- ◉ Controllo di gestione
- ◉ Analisi di bilancio
- ◉ Analisi dei costi
- ◉ Redazione del budget
- ◉ Definizione e approfondimento delle conoscenze e competenze necessarie
- ◉ Applicazione delle funzioni matematico-statistiche di un foglio di calcolo

**Tempi di attuazione: secondo
quadrimestre**

- Il “lavoro nel laboratorio IFS” dovrà essere organizzato in coerenza con gli obiettivi del progetto.

Da esso dipendono:

- l’efficacia formativa dell’attività di simulazione;
- il funzionamento e l’efficienza dell’IFS dal punto di vista gestionale;
- la partecipazione dinamica di tutti gli studenti.

Per il corretto “funzionamento” del gruppo è determinante l’assegnazione di compiti chiari e l’attribuzione di responsabilità precise; le procedure operative e il controllo dei processi dovranno essere formalizzati nel mansionario.

Il coordinamento delle attività in I.F.S. è affidata in linea di massima a due insegnanti di discipline dell'area professionale allo scopo di:

Curare la progettazione e la pianificazione del piano formativo e verificarne la coerenza con i programmi curricolari;

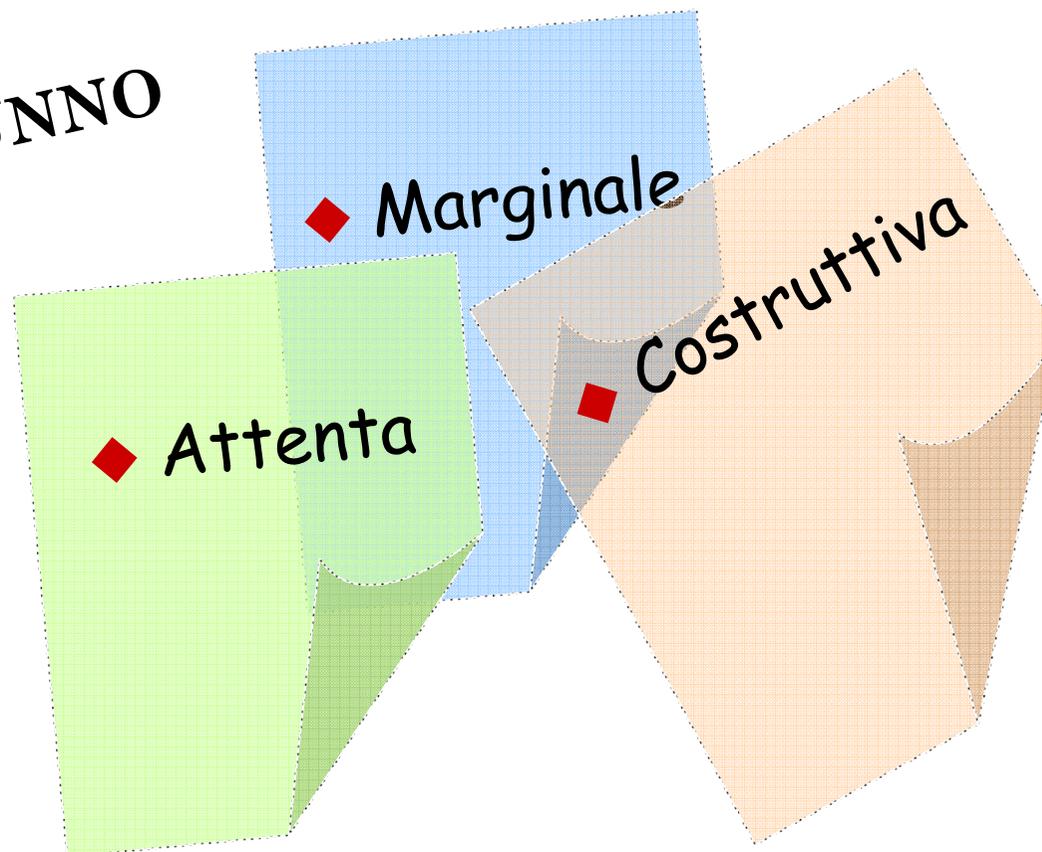
Predisporre situazioni didattiche e creare “stimoli” indispensabili a introdurre nuovi argomenti e “casi” di studio.

Consiste in:

- ⊙ Prevedere la rotazione dei gruppi;
- ⊙ Distribuire ruoli e responsabilità;
- ⊙ Pianificare gli interventi degli esperti, organizzare seminari e testimonianze con dirigenti dell'impresa tutor;
- ⊙ Predisporre mezzi, media e sussidi didattici di supporto all'attività formativa; procurarsi modulistica di rito;

LA PARTECIPAZIONE

DELL'ALUNNO



Comportamentale del gruppo

① Partecipazione propositiva al lavoro di gruppo

② Capacità di osservare i tempi di lavoro

③ Disponibilità al confronto

④ Saper prendere decisioni

⑤ Grado di autonomia

⑥ Relazionare in modo chiaro e efficiente

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

DEL LAVORO DI GRUPPO

